



## Atenei. In provincia a costi contenuti

# Modello campus per i fuori sede

**Madela Canepa**

Il problema del fabbisogno abitativo a costo calmierato non riguarda solo le grandi città, ma anche quelle di provincia. Soprattutto interessa situazioni specifiche, come quella degli universitari fuori sede.

Con oltre 9 mila studenti che vengono da altre città, Pescara era priva di strutture ad hoc convenzionate. A realizzare la prima ci ha pensato la società Spazio, con finanziamenti privati e grazie a un'amministrazione pubblica che ha garantito tempi record per la gestazione burocratica (18 giorni): una residenza dotata di 108 posti letto (con servizi alberghieri) e di alcuni mini-appartamenti che, assegnati tramite bando, saranno abitati dal prossimo anno accademico 2011-2012 con tariffe fra 350 e 600 euro (a seconda delle fasce di reddito), servizi inclusi.

«Ciò che ha reso possibile questa opera senza contributo privato - spiega Giuseppe Iezzi, presidente di Spazio srl - è l'attenzione ai costi gestionali, calmierati da scelte strategiche». A cominciare dalla produzione di energia pulita che si fonda su un sistema misto per azzerare le spese di gestione. La residenza, inoltre, è vicina al polo universitario, ha una mensa interna ed è affidata alla gestione del Collegio Mazza che, fa notare Iezzi, ha 150 anni di esperienza in questo senso.

Restando in provincia, anche Pavia ora conta su una residenza temporanea per studenti universitari realizzata da privati (la Unisport) con un contributo di Regione Lombardia. In questo caso il Progetto Campus ha dato vita a 126 posti letto collocati in minialloggi in un contesto dotato di alcuni servizi. Importante, anche qui, l'attenzione all'abbattimento dei consumi energetici. Il costo annuo per persona parte da 5.280 euro.

Nel contesto metropolitano di Roma stanno prendendo possesso delle abitazioni gli

studenti che hanno partecipato al bando di assegnazione della seconda e ultima tranche di alloggi realizzati nella residenza universitaria di Tor Vergata, finanziata da risorse Inpdap tramite il Fondo Aristotele di Fabbrica Immobiliare Sgr. In tutto 1.540 alloggi si trovano in un'area verde di otto ettari attrezzata con parcheggi, aree verdi e campi sportivi, dotata di servizi: dalla ristorazione alle attrezzature sportive, dalle sale studio all'auditorium.

«Le abitazioni, semplici e rigorose all'esterno, ma ricche di forme, colori e materiali diversi all'interno - spiega il progettista **Marco Tamino** - hanno tut-

### LE RESIDENZE

A Tor Vergata realizzati 1.540 alloggi immersi nel verde.

A Pescara 108 posti letto e mini-appartamenti a un massimo di 600 euro mensili

te una corte attrezzata che sposa il concetto di corte della casa latina. Uno spazio che sia utilizzabile e anche destinato allo scambio sociale». Il quartiere, battuto da piste ciclabili e percorsi pedonali (le auto si fermano al grande parcheggio di 15 mila metri quadrati), non vuole essere un ghetto ma aprirsi anche al resto della città.

È praticamente nuova (operativa dallo scorso autunno) anche la residenza temporanea Campus Martini finanziata da Aler Milano, con un contributo della Regione Lombardia. Distribuito su cinque padiglioni con un totale di 261 alloggi (443 posti letto) offre diverse tipologie abitative, dalle camere singole o doppie ai mini-alloggi. L'assegnazione avviene tramite bando e criteri automaticamente definiti (nel rispetto delle prescrizioni previste dalla Convenzione Sieg con Regione Lombardia).

© RIPRODUZIONI RISERVATA

